

MalpensaNews

Ferito ma vivo: il cedro di 200 anni a Cassano resiste a un fulmine

Roberto Morandi · Friday, June 9th, 2023

Duecento e più anni sulle spalle, ne avrà viste di cose, **l'alto cedro di via Cantù a Cassano Magnago: martedì notte è stato colpito da un fulmine**. Ferito ma ancora vivo, grazie alla sua robustezza. «**È l'abitante più vecchio di Cassano Magnago**», dice l'assessore Massimo Zaupa, uno che con il mondo naturale di Cassano – le api, i prati, gli alberi – è sempre a contatto.

«Sono intervenuti anche i vigili del fuoco, hanno spento l'incendio che si era sviluppato». **Il tronco è ferito su un lato, il fulmine ha distaccato una "scheggia" di tre metri di altezza**, ma l'albero pare reggere. È il vegliardo di Cassano Magnago, anche se magari pochi lo sanno: probabilmente l'essere vivente più vecchio della città.

L'albero si trova nel cortile della [Comunità Emmanuel](#): la sua storia così lunga è frutto del fatto che la comunità (fondata dal padre gesuita Mario Marafioti) è ospitata dal 1994 in una storica villa con parco, **la Villa Bruschi-Falgari**. «Un tempo tutta la zona *della marchesa* era sottoposta a vincolo, non ci si poteva costruire». La destinazione a fini caritativi ha poi preservato una parte del parco.

Il parco della villa – prima Viscontini, poi Maffei di Boglio, infine Bruschi-Falgari – si estende tra via Cantù, don Gnocchi e don Milani e comprende diversi alberi di grande valore: il cedro è uno dei due alberi cassanesi di valore monumentale inseriti nell'[apposita lista di Regione Lombardia](#).

This entry was posted on Friday, June 9th, 2023 at 4:08 pm and is filed under [News](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.